

CONVENZIONE TRA I COMUNI DI ARGELATO, BARICELLA, BENTIVOGLIO, BUDRIO, CASTEL MAGGIORE, CASTELLO D'ARGILE, CASTENASO, GALLIERA, GRANAROLO DELL'EMILIA, MALALBERGO, MINERBIO, MOLINELLA, PIEVE DI CENTO, SAN GIORGIO DI PIANO, SAN PIETRO IN CASALE E L'AZIENDA USL DI BOLOGNA - DISTRETTO PIANURA EST, PER LA GESTIONE E LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI RIENTRANTI NELLA PROGRAMMAZIONE DELLA ZONA SOCIALE DISTRETTO PIANURA EST - PERIODO 2008/2011.

Premesso che:

- l'art. 13, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n° 267, prevede espressamente forme di cooperazione con altri Comuni e con la Provincia per l'esercizio, in ambiti territoriali adeguati, di funzioni proprie;
- l'art. 30 del Testo Unico di cui sopra prevede tra l'altro la stipulazione di convenzioni di tipo facoltativo che possono avere ad oggetto funzioni e servizi determinati;

Rilevato che l'assetto istituzionale delineato dalla Legge Regionale 12.3.2003 n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", in armonia con i principi della Legge-quadro n. 328/2000, prevede:

- i Comuni sono titolari delle funzioni amministrative e dei compiti di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete;
- per assicurare omogeneità ed efficienza, alcune di queste funzioni dovranno essere gestite dai Comuni in forma associata, in un ambito territoriale coincidente normalmente con la "zona sociale";
- i Comuni esercitano le funzioni di programmazione del sistema locale dei servizi sociali attraverso il Piano di Zona, in coerenza con il Piano regionale ed in raccordo con la programmazione sanitaria;
- tale programmazione si realizza avvalendosi delle risorse, finanziarie ma anche non, della Regione, dei Comuni, del terzo Settore e degli altri soggetti pubblici e privati che concorrono alla realizzazione del Piano di Zona;

Dato atto che:

- in relazione all'attuazione del primo Piano di zona sperimentale (2002-03) era stata sottoscritta, fra i Comuni del Distretto Pianura Est e l'AUSL, una convenzione finalizzata a definire le modalità di gestione dei progetti in esso contenuti ed i rapporti fra gli enti;
- la suddetta convenzione è stata successivamente rinnovata, al fine della regolare attivazione o completamento di progetti contenuti nel Programma attuativo 2004, della realizzazione degli interventi e programmi approvati nel Piano di Zona 2005/2007;
- tale convenzione è scaduta in data 31.12.07 e di conseguenza è necessario adottare una nuova convenzione, con analoghi contenuti, al fine di consentire la continuità degli interventi e dei servizi in corso, la progettazione del Programma Attuativo 2008 e la realizzazione degli interventi e programmi che saranno approvati nel Piano di Zona Distrettuale per la Salute e per il Benessere Sociale 2009/2011 (e relativi Programmi Attuativi), nonché di eventuali altre attività distrettuali previste dalla Regione nell'ambito degli indirizzi in materia di servizi sociali;

Osservato inoltre che:

- i Comuni del Distretto Pianura Est e l'Azienda UsI di Bologna hanno sottoscritto la convenzione "Sistema Integrato Territoriale Sociale, Socio-Sanitario e Sanitario" (approvata in tutti Consigli Comunali), quale modello di gestione associata dei servizi e degli interventi socio-assistenziali rivolti ai cittadini, per il periodo 01.01.2007 al 31.12.2010;
- il percorso per la costituzione del nuovo Ufficio di Piano, indicato nel Programma Regionale Finalizzato "Promozione e sviluppo nuovi Uffici di Piano" DGR 1791/2006 prevedeva l'approvazione da parte del Comitato di Distretto sia del progetto che della bozza di convenzione da sottoscrivere tra il Comune capofila e l'Azienda USL;
- nella seduta del 30.07.2007 il Comitato di Distretto ha approvato la scheda di progetto del nuovo Ufficio di Piano;
- nella seduta del 22.10.2007 il Comitato di Distretto ha approvato il testo della "Convenzione tra Comune di San Pietro in Casale e l'Azienda USL di Bologna per il governo congiunto delle politiche e degli interventi sociosanitari, per la costituzione del nuovo Ufficio di Piano e per la gestione del fondo per la non autosufficienza";
- con delibera di Giunta Comunale n. 104 del 5.12.2007 "Convenzione tra Comune di San Pietro in Casale e Azienda USL di Bologna per il governo congiunto delle politiche e degli interventi Sociosanitari, per la costituzione del nuovo Ufficio di Piano e per la gestione del Fondo per la Non Autosufficienza" è stata deliberata la sottoscrizione della convenzione da parte del Sindaco del Comune di San Pietro in Casale, in qualità di Comune Capo-fila Distretto Pianura Est e sede dell'Ufficio di Piano ed il Direttore del Distretto Pianura Est dell'Azienda USL di Bologna;

Riconosciuta pertanto l'opportunità e la convenienza di confermare, tramite apposita convenzione, una forma di cooperazione che preveda il coordinamento e la delega ad un unico ente delle funzioni inerenti le procedura amministrative che si rendono necessarie per la realizzazione dei progetti, programmi, interventi contenuti nei Piani di Zona o comunque da realizzare in ambito distrettuale;

TUTTO CIÒ PREMESSO

TRA I SIGNORI

- 1), nato a il,
....., il quale agisce in nome e per conto del Comune di Argelato (C.F.) e che sottoscrive la presente Convenzione in esecuzione della deliberazione consiliare n..... del, esecutiva;
- 2), nato a il,
....., il quale agisce in nome e per conto del Comune di Baricella (C.F.) e che sottoscrive la presente Convenzione in esecuzione della deliberazione consiliare n..... del, esecutiva;

- 3) nato a il
....., il quale agisce in nome e per conto del Comune di Bentivoglio (C.F.) e che sottoscrive la presente Convenzione in esecuzione della deliberazione consiliare n..... del, esecutiva;
- 4) nato a il
....., il quale agisce in nome e per conto del Comune di Budrio (C.F.) e che sottoscrive la presente Convenzione in esecuzione della deliberazione consiliare n..... del, esecutiva;
- 5) nato a il
....., il quale agisce in nome e per conto del Comune di Castel Maggiore (C.F.) e che sottoscrive la presente Convenzione in esecuzione della deliberazione consiliare n..... del, esecutiva;
- 6) nato a il
....., il quale agisce in nome e per conto del Comune di Castello d'Argile (C.F.) e che sottoscrive la presente Convenzione in esecuzione della deliberazione consiliare n..... del, esecutiva;
- 7) nato a il
....., il quale agisce in nome e per conto del Comune di Castenaso (C.F.) e che sottoscrive la presente Convenzione in esecuzione della deliberazione consiliare n..... del, esecutiva;
- 8) nato a il
....., il quale agisce in nome e per conto del Comune di Galliera (C.F.) e che sottoscrive la presente Convenzione in esecuzione della deliberazione consiliare n..... del, esecutiva;
- 9) nato a il
....., il quale agisce in nome e per conto del Comune di Granarolo (C.F.) e che sottoscrive la presente Convenzione in esecuzione della deliberazione consiliare n..... del, esecutiva;
- 10) nato a il
....., il quale agisce in nome e per conto del Comune di Malalbergo (C.F.) e che sottoscrive la presente Convenzione in esecuzione della deliberazione consiliare n..... del, esecutiva;
- 11) nato a il
....., il quale agisce in nome e per conto del Comune di Minerbio (C.F.) e che sottoscrive la presente Convenzione in esecuzione della deliberazione consiliare n..... del, esecutiva;

- 12), nato a il,
....., il quale agisce in nome e per conto del Comune di
Molinella (C.F.) e che sottoscrive la presente Convenzione in
esecuzione della deliberazione consiliare n..... del, esecutiva;
- 13), nato a il,
....., il quale agisce in nome e per conto del Comune di
Pieve di Cento (C.F.) e che sottoscrive la presente Convenzione in
esecuzione della deliberazione consiliare n..... del, esecutiva;
- 14), nato a il,
....., il quale agisce in nome e per conto del Comune di
San Giorgio di Piano (C.F.) e che sottoscrive la presente Convenzione
in esecuzione della deliberazione consiliare n..... del, esecutiva;
- 15), nato a il,
....., il quale agisce in nome e per conto del Comune di
San Pietro in Casale (C.F.) e che sottoscrive la presente Convenzione
in esecuzione della deliberazione consiliare n..... del, esecutiva;
- 16), nato a il,
....., il quale agisce in nome e per conto dell'Azienda
USL di Bologna - Distretto Pianura Est (C.F.) e che sottoscrive la
presente Convenzione in esecuzione dell'atto dirigenziale n..... del,
esecutivo;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. FINALITÀ DELLA CONVENZIONE

La premessa narrativa fa parte integrante della presente Convenzione, che si pone come obiettivi quelli sopra specificati.

2. METODOLOGIA DI LAVORO

Per la realizzazione di tali obiettivi e per la gestione coordinata dei singoli progetti, programmi, interventi e attività richiamati e approvati all'interno dei Piani di Zona o definiti dalla Regione nell'ambito dei suoi indirizzi, gli enti aderenti riconoscono come Ente capofila il Comune di San Pietro in Casale.

Il Comune capofila, come previsto dalle linee regionali, è assegnatario dei contributi e regionali finalizzati ed esercita un ruolo di impulso e coordinamento per l'attuazione dei Piani di Zona e dei relativi programmi attuativi.

In tale compito si raccorderà costantemente con il Tavolo di Coordinamento Integrazione e Raccordo e, quando necessario, con gli altri attori istituzionali interessati (Comitato di Distretto, Conferenza Assessori Servizi Sociali e Direttori Area Servizi Persona, Tavolo di raccordo tecnico gestionale, Tavoli tematici, Tavolo del welfare, ecc.).

Ulteriore compito del Comune capofila, sarà la raccolta e il coordinamento dei flussi informativi, necessari o utili alla predisposizione, attuazione e verifica dei progetti e programmi.

Garantirà inoltre, attraverso la sua partecipazione, il collegamento con il Tavolo tecnico provinciale.

Per l'esercizio di tali funzioni si avvarrà del *Nuovo Ufficio di Piano* (come da convenzione citata in premessa), con sede nel Comune di San Pietro in Casale, via Matteotti 154.

3. FUNZIONI DEL NUOVO UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE

L'Ufficio di Piano garantisce la funzione di supporto al Comitato di distretto e al Direttore di Distretto, per le funzioni di programmazione, regolazione e committenza nell'ambito dei servizi sociali, sanitari e socio-sanitari e sanitario territoriale.

L'Ufficio di Piano presidia altresì l'integrazione fra i servizi dei Comuni e quelli dell'Azienda USL, nonché supporta gli organismi della partecipazione. Esso dovrà pertanto individuare le modalità attraverso le quali favorire la partecipazione del Terzo Settore fin dalla fase della programmazione, nonché il confronto con le OO.SS. L'Ufficio di Piano dovrà inoltre operare per la creazione di un sistema stabile e positivo di collaborazione con le ASP e con gli altri soggetti della produzione dei servizi.

In particolare, oltre a garantire le necessarie funzioni di segreteria e di supporto tecnico e gestionale, l'Ufficio di piano svolgerà le attività previste al punto 1 dell'all. A alla DGR 1004/2007, ossia:

- a) attività istruttoria, di supporto all'elaborazione e valutazione della programmazione in area sociale e sociosanitaria (Piano di zona distrettuale per la salute e per il benessere sociale, e Programmi attuativi annuali comprensivi del Piano delle attività per la non autosufficienza);
- b) attività istruttoria e di monitoraggio per la definizione di regolamenti distrettuali sull'accesso e sulla compartecipazione degli utenti alla spesa;
- c) attività istruttoria e di monitoraggio per la costituzione delle ASP;
- d) attività istruttoria e di monitoraggio per l'accreditamento
- e) azioni di impulso e di verifica delle attività attuative della programmazione sociale e sociosanitaria, con particolare riferimento:
 - all'utilizzo delle risorse, monitoraggio e verifica in itinere dei risultati del Piano annuale per la non autosufficienza e dell'equilibrio del Fondo distrettuale per la non autosufficienza;
 - all'impiego delle risorse per l'attuazione in forma associata dei Programmi finalizzati, e per la gestione di alcuni servizi comuni, nella prospettiva della costituzione del Fondo sociale locale;
 - alla promozione e supporto ad azioni di integrazione e coordinamento organizzativo e professionale relativamente ai servizi sociali e sanitari.
 - al presidio e alla promozione dell'integrazione della progettualità e degli interventi sociali e sociosanitari con le altre politiche (es.: funzione di raccordo per inserimento lavorativo disabili e fasce deboli, figura di sistema nell'area minori, ...)
 - al raccordo e all'utilizzo delle rilevazioni sulla domanda e sull'offerta, anche con riferimento all'attività degli sportelli sociali;
 - alla definizione e gestione di percorsi di formazione comuni tra i servizi della zona;
 - al monitoraggio dell'andamento del benessere e della salute, con riferimento alle determinanti ed agli indicatori presi in considerazione nella programmazione;
- f) gestione associata di progetti e di risorse.

Inoltre, in relazione agli sportelli sociali, l'Ufficio di piano assumerà una funzione di informazione e coordinamento in relazione alla rete dei servizi.

Ulteriori funzioni potranno essere assegnate in coerenza con l'Atto di indirizzo e coordinamento e con il Piano di Zona distrettuale per la salute e il benessere sociale.

4. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL NUOVO UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE

L'Ufficio di Piano è costituito da una struttura permanente composta da:

- Un Responsabile dell'Ufficio di Piano. Il Responsabile è una figura direttiva con conoscenze specifiche della materia e del territorio dove opera ed esperienza nella programmazione di servizi alla persona. È nominato dal Comitato di Distretto sulla base di una individuazione concertata con il Direttore di distretto.
- un tavolo di coordinamento, integrazione e raccordo;
- un Ufficio di supporto tecnico e amministrativo con personale dedicato.

L'Ufficio di Piano locale intratterrà stabili e strutturati rapporti di collaborazione e scambio con:

- l'Ufficio di supporto della CTSS;
- gli Uffici di distretto;
- gli Enti locali di riferimento;
- le strutture di livello aziendale dell'AUSL.

L'ufficio di Piano può attivare tavoli tecnici e tematici per assicurare un migliore coordinamento della rete integrata di servizi.

Tavolo di coordinamento, integrazione e raccordo

È istituito un tavolo di coordinamento, integrazione e raccordo a cui è affidato il presidio delle funzioni di programmazione (pluriennale e annuale), regolazione e gestione della committenza.

Il Tavolo di coordinamento è titolare delle funzioni di istruttoria, monitoraggio impulso e verifica proprie dell'ufficio di piano.

Esso è composto da:

- il Responsabile dell'Ufficio di Piano
- un Sindaco, due Assessori Area Servizi alla Persona e una rappresentanza dei Direttori area servizi alla persona dei Comuni nominati dal Comitato di distretto
- il Direttore amministrativo distrettuale
- il Responsabile amministrativo dell'area dell'integrazione socio sanitaria
- il Direttore distrettuale area attività sociosanitarie
- il Direttore distrettuale area cure primarie

Ufficio di supporto tecnico e amministrativo

È istituito un Ufficio di supporto tecnico e amministrativo al quale compete la funzione tecnico, amministrativa, di segreteria e di supporto gestionale.

Esso è composto da:

- n. 1 figura amministrativo contabile che assumerà anche funzioni di segreteria;
- n. 1 figura tecnico-professionale di supporto alla programmazione, con competenze in ordine alla pianificazione, valutazione dei servizi, progettazione, presidio dei sistemi informativi;
- n. 1 "figura di sistema" funzione di coordinamento per assicurare il raccordo fra le progettazioni locali a favore dell'infanzia e dell'adolescenza e, in particolare, fra i servizi esistenti dell'area sociale, area educativa ed area sociosanitaria.

5. GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA DELLE RISORSE

Di norma, la gestione amministrativa e finanziaria ed il coordinamento dei singoli progetti e/o programmi contenuti nei Piani di Zona o comunque inseriti nella programmazione sociale di zona, è del Comune Capofila per il Piano di Zona (San Pietro in Casale).

All'interno della zona, al fine di valorizzare competenze amministrative e professionali diversificate o per specifiche esigenze organizzative, potranno essere individuati altri Comuni o l'AUSL come referenti per specifici progetti o programmi finalizzati.

Tali Enti, referenti per uno o più progetti, verranno individuati all'interno dei Programmi attuativi dei Piani di Zona.

All'Ente capofila o all'Ente referente per singolo progetto/programma compete:

- a) la fase preliminare per l'assunzione di tutti gli elementi tecnici, finanziari e giuridici per l'avvio della procedura amministrativa;
- b) l'organizzazione e il coordinamento finanziario tra gli Enti;
- c) l'informazione, secondo le modalità individuate dal gruppo di lavoro, delle fasi organizzative a tutti i soggetti interessati al progetto;
- d) la raccolta e il coordinamento degli atti e dei materiali che saranno prodotti durante la realizzazione del progetto;
- e) le eventuali rendicontazioni necessarie.

6. RAPPORTI FINANZIARI

Le quote di compartecipazione stabilite a carico dei singoli Enti ed indicate nei programmi attuativi dei Piani di Zona, di norma, dovranno essere versate al Comune di San Pietro in Casale, Capofila che procederà poi a ridistribuirli per i diversi progetti/programmi nel rispetto di tempi appositamente definiti. In casi particolari, se richiesto dal Comune Capofila o così indicato nel Programma attuativo, potranno essere versati direttamente ai Comuni e/o Azienda referenti per i singoli progetti.

I tempi e le modalità di versamento delle quote vengono definiti per garantire la necessaria continuità ai progetti pluriennali.

7. MONITORAGGIO E VERIFICA DELLA GESTIONE

Il monitoraggio e la verifica delle attività di gestione e coordinamento previste all'interno della presente convenzione, avverranno contestualmente al monitoraggio e valutazione della realizzazione dei Programmi attuativi dei Piani di zona, effettuata secondo le modalità e metodologie dettagliate nei programmi attuativi stessi.

8. DURATA

La presente convenzione ha validità dall'1.1.2008 al 31.12.2011 e per il tempo strettamente necessario alla conclusione di progetti attivi, nelle more del rinnovo o della definizione di nuova convenzione.

....., li

Letto, controfirmato e sottoscritto.

Per il Comune di:

ARGELATO

BARICELLA

BENTIVOGLIO

BUDRIO

CASTEL MAGGIORE

CASTELLO D'ARGILE

CASTENASO

GALLIERA

GRANAROLO

MALALBERGO

MINERBIO

MOLINELLA

PIEVE DI CENTO

SAN GIORGIO DI PIANO

SAN PIETRO IN CASALE

AZIENDA USL DI BOLOGNA

Distretto Pianura Est
